

INDICE

pag.

INTRODUZIONE	1
--------------	---

PARTE I DEMOCRAZIA E GIUSTIZIA PENALE

CAPITOLO I POLITICA E GIUSTIZIA NELL'ITALIA DELLA SECONDA REPUBBLICA

1. Premesse	19
2. Logica dell'emergenza, simbolismo efficientista e <i>blame deflection</i>	22
3. Tangentopoli e "Mani pulite"	26
4. Dalla democrazia del confronto alla democrazia dell'imputazione	29
5. La crisi dei partiti politici, la "democrazia del <i>leader</i> " e il "fattore M"	31
6. L'emergere di una società inquieta	36
7. Alla ricerca del consenso: il complesso accusatorio	38
7.1. Tipicità "umbratile" e "liberalizzazione" dei metodi interpretativi	39
7.1.1. I delitti di false comunicazioni sociali	40
7.1.2. La colpa medica	42
7.1.3. L'autoriciclaggio	44
7.1.4. I reati ambientali	46
7.1.5. I reati in materia di "corruzione"	48
7.1.6. Il delitto di "depistaggio"	50
7.2. Antimafia e antipolitica	50
7.3. Dalla fattispecie al fenomeno	56
7.4. Giurisprudenza europea "di lotta", pratica nazionale e tutela dei diritti fondamentali	60

	<i>pag.</i>
7.5. La cultura del sospetto e la giurisdizione senza fatto	65
8. Potere politico <i>vs.</i> potere giudiziario	69
9. Il populismo penale	75
10. Alla ricerca del messaggio <i>cool</i>	81
11. Sintesi	83

CAPITOLO II

LO “STATO GIARDINIERE”. VECCHIE E NUOVE “TIRANNIE” E MODELLI DI GIUSTIZIA PENALE

SEZIONE I

GENEALOGIA DEL POPULISMO

1. L'epoca dei liberali senza memoria	88
2. Il lato oscuro della democrazia	91
3. La retorica populista	93
3.1. Gli “altri”: le <i>élite</i> corrotte	96
4. Dai populismi alle tirannie	99
5. Genealogie scomode	103
6. Dall'America Latina all'Europa e al Nord America	107
7. Libertà negate	110
8. La perenne costruzione dei nemici	111

SEZIONE II

MODELLI DI GIUSTIZIA A CONFRONTO

9. Il modello peronista	113
10. Le moderne democrazie illiberali dell'Est-europeo	116
11. Il nazionalismo etnico di Orbán	120
11.1. La tutela dell'identità nazionale mediante il diritto penale: la legge <i>Stop-Soros</i>	123
12. Uno sguardo al Nord America: intransigenza istituzionale e “tirannia” dei <i>prosecutors</i>	127
13. Sintesi	134

CAPITOLO III
 VERSO LA REPUBBLICA DELLA SORVEGLIANZA
 E DELLA PUNIZIONE

1. Omologia populista vs. poliarchia liberale	138
2. La prima “vittima” del populismo: il metodo con il quale si “produce” il penale	141
3. La seconda “vittima” del populismo: la presunzione d’innocenza	143
4. La terza “vittima” del populismo: <i>l’extrema ratio</i> . La pena come “festa pubblica” e «l’insipienza di tutto governare col mezzo di criminali processi»	147
5. La quarta “vittima” del populismo: la razionalità delle scelte punitive	151
6. L’edificazione del “nuovo” diritto penale. Caratteristiche: materialità e vendetta	152
6.1. Purificazione/emarginazione	158
6.2. Simbolismo	160
6.3. Olocrazia punitiva	163
6.3.1. Irragionevolezza e disfunzionalità	163
6.3.2. Dal <i>fatto</i> alla <i>percezione</i>	175
6.4. Grande Semplificazione	179
6.5. Sicurezza	181
6.6. Vittimocentrismo	184
7. Populismo e potere giudiziario	187
8. Sintesi: tra pangiuridicismo e panpoliticismo	190

CAPITOLO IV
 LA «VECCHIA MODERNITÀ»
 DELLE IDEOLOGIE PENALISTICHE AUTORITARIE

1. Premesse	195
2. Lo “stato nascente” della ideologia penalistica autoritaria nell’Italia dei primi del Novecento	198
2.1. La valorizzazione del “senso comune”	198
2.2. La strumentalizzazione del diritto penale	199
2.3. La contrapposizione tra “malfattori” e onesti	202
2.4. Il governo è lo Stato	203
3. La «sana morale popolare»	203

	<i>pag.</i>
4. L'esercito di «disinvolti improvvisatori di teorie, che è generoso considerare insensate»	205
5. Sintesi	208

PARTE II

L'EPITOME DEL POPULISMO PENALE ITALIANO: LA "LOTTA" ALLA CORRUZIONE

CAPITOLO V

LA CORRUZIONE TRA VERITÀ E RAPPRESENTAZIONE

1. L'ennesima riforma, «di portata squisitamente intimidatrice», dei reati di corruzione	213
2. «Fatti e fattoidi» nel contrasto alla corruzione	217
2.1. Gli indici di <i>Transparency International</i>	218
2.2. Le misurazioni "oggettive"	221
3. Sintesi	224

CAPITOLO VI

EPISTEMOLOGIA INQUISITORIA

1. Due archetipi	227
2. Equilibri apparenti	228
3. La forza "salvifica" dell'agente infiltrato	235
4. Le insidie dell'impunità del confidente-delatore	239

CAPITOLO VII

PENA E CARCERE

1. Premesse	243
2. « <i>One strike and you're out</i> » (l'«ergastolo ostativo» delle sanzioni interdittive)	244
2.1. Sindacato di costituzionalità, "tutela dei diritti" e pene accessorie	247
2.2. L'emarginazione degli "impuri"	252
3. Il «governo dell'insicurezza sociale» e l'estensione del regime ostativo ad alcuni reati contro la pubblica amministrazione. Profili di irragionevolezza e problemi di diritto intertemporale	257

	<i>pag.</i>
3.1. La disciplina intertemporale tra formalismo e sostanzialismo	260
3.2. L'orientamento formalistico	261
3.3. L'orientamento sostanzialistico	264
3.4. Presunzione assoluta di pericolosità, principio di ragionevolezza e finalità rieducativa della pena	268
4. La relativizzazione della presunzione d'innocenza: il tormentato rapporto tra confische e prescrizione	278
5. Sintesi	284

PARTE III

GLI "ARGINI" E LE "MURA"

CAPITOLO VIII

RISERVA DI LEGGE E GARANTISMO

1. Il "legno storto" del diritto penale	289
2. L'effetto preterintenzionale del populismo penale: il "nuovo corso" della Corte Costituzionale	292
2.1. Valenza democratica e garantista della riserva di legge	296
3. Controllo di legittimità e giudici comuni	300

CAPITOLO IX

ALCUNE MODESTE PROPOSTE

1. Premesse	305
2. Regolamentare internet	307
3. Il recupero degli argomenti per una riserva di legge rafforzata in materia penale	309
4. Populismo penale e deontologia giudiziaria ed ermeneutica	311
5. Il ruolo della penalistica	314

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE. L'UTOPIA DELLA DECENZA	319
---	-----

BIBLIOGRAFIA	323
--------------	-----

